



DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, ATS Sardegna ASSL Oristano, Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostamatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Plus Ales-Terralba e ASL Ales-Terralba

Oggetto: Procedimento per attivazione del livello "Dimissioni Protette" progetto Ritornare a Casa Plus.

Considerate:

- la legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona), all'articolo 20 individua nel Piano Locale Unitario di Servizi (PLUS) lo strumento di programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona;
- la L.R. 10/2006 (Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna) prevede l'integrazione dell'assistenza sanitaria e quella sociale sulla base dei principi stabiliti dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421), e successive modifiche e integrazioni, e dalla legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona).

Al fine di realizzare un percorso unitario per l'attivazione del procedimento in oggetto previsto si dispone la seguente procedura:

ART. 1 ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al Servizio è previsto solo attraverso segnalazione da parte dell'Ospedale o della struttura sanitaria presso cui la persona è ricoverata.

Il paziente non può in nessun modo fare richiesta di dimissioni protette in autonomia. La richiesta di dimissione protette deve pervenire:

- tramite segnalazione all'interno della piattaforma Sisar;
 - tramite compilazione della richiesta di accesso al servizio da parte della struttura in dimissione inoltrata al Servizio Sociale Comunale o al Pua/Asl
- Se la segnalazione viene fatta al Servizio Sociale del Comune: gli uffici di Servizio Sociale Comunale raccolgono la segnalazione proveniente dall'Ospedale o dalla struttura in dimissione che certificherà la condizione di "persona non autosufficiente in condizione di fragilità" attraverso la compilazione del modulo messo a disposizione dall'Ambito Plus. Sarà poi competenza dell'Assistente Sociale Comunale integrare la documentazione con la relazione che attesti la mancanza di una rete formale e informale adeguata, costante e continuata, per la prosecuzione delle cure a domicilio.



DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, ATS Sardegna ASSL Oristano, Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostamatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

- Se la segnalazione viene fatta al PUA/ASL: l'ufficio comunicherà la ricezione della richiesta al Servizio Sociale Comunale e al Plus. Sarà comunque competenza dell'Assistente Sociale Comunale integrare la documentazione con la relazione che attesti la mancanza di una rete formale e informale adeguata, costante e continua, per la prosecuzione delle cure a domicilio.

ART. 2 CONVOCAZIONE UVT

A seguito di segnalazione e di verifica delle condizioni socio-sanitarie così come previsto dalle linee di indirizzo, il caso viene valutato in UVT.

L'Unità di Valutazione Territoriale può essere attivata, a seconda dei casi, dal Servizio Sociale comunale, dal Plus o dal Servizio Sanitario. La richiesta di dimissioni protette dovrà essere caricata all'interno della piattaforma Sisar.

L'Unità Valutativa Territoriale competente, verificate le condizioni dell'assistito nella fase delle dimissioni da struttura sanitaria, predispone il progetto personalizzato congiuntamente alla struttura sanitaria che predispone e certifica le dimissioni protette. Il Comune di residenza determina l'organizzazione del servizio maggiormente rispondente al cittadino.

ART. 3 RICHIESTA FINANZIAMENTO

Il livello assistenziale dimissioni protette, della durata massima di trenta giorni, prevede un contributo massimo di € 1.700,00 attivabile una sola volta nel corso dell'annualità. Il finanziamento sarà rapportato al bisogno assistenziale rilevato e alla situazione economica del beneficiario attraverso le soglie Isee previste dalle Linee di Indirizzo.

Il finanziamento verrà trasferito dall'Ufficio di Piano ai Comuni di Residenza che presentano progetti attivi, sarà poi compito del Comune trasferire le risorse al beneficiario e verificare l'effettiva realizzazione del progetto assistenziale. Per ricevere le risorse ammesse a beneficio, il Comune interessato, in occasione della comunicazione periodica del fabbisogno RAC inserirà anche la voce di spesa finalizzata alle "Dimissioni protette". Il trasferimento delle risorse ai Comuni avviene esclusivamente a seguito di progetto attivato.

Per ogni Comune viene garantito almeno un accesso al livello "Dimissioni Protette" durante l'anno, tutte le altre risorse verranno assegnate in ordine di presentazione delle istanze fino ad esaurimento fondi.